

Comunicato stampa

Contatto:
Federico Moia
+39 02 48538 315
federico.moia@marsh.com

Rivolta politica in Egitto: le aziende devono riesaminare le proprie strategie di rischio e di copertura assicurativa

Milano, 3 Febbraio 2011 – Le aziende stanno valutando l'adeguatezza delle proprie coperture assicurative e dei propri programmi di gestione del rischio sull'onda dei disordini politici verificatisi a Il Cairo e in altre città dell'Egitto. Le aziende che attualmente investono, producono o commerciano nei mercati emergenti stanno rendendosi sempre più conto che devono affrontare uno scenario di rischio più complesso del previsto. Come dimostrano i recenti fatti, le violenze politiche possono verificarsi con un preavviso minimo anche in quei Paesi in precedenza considerati stabili.

Commentando gli ultimi avvenimenti, Evan Freely, responsabile mondiale della Practice di Marsh *Political Risk and Trade Credit*, ha affermato: "Siamo già stati testimoni di casi di aziende oggetto di atti di violenza di matrice politica in Egitto: si tratta di imprese appartenenti a vari comparti industriali, fra i quali petrolio e gas, turismo, edilizia, servizi professionali e finanziari. Le aziende colpite dovrebbero attivarsi per raccogliere quante più informazioni possibili per prepararsi al meglio ad affrontare le procedure di sinistro.

"Gli eventi verificatisi in Egitto dovrebbero convincere ogni azienda operativa nei Paesi emergenti a riconsiderare l'adeguatezza delle proprie strategie di gestione del rischio. Le imprese dovrebbero inoltre applicare procedure volte alla protezione tanto dei colleghi quanto degli asset aziendali strategici.

"Le aziende che svolgono attività commerciali in Paesi soggetti ad agitazioni e rivolte di carattere politico possono trovarsi a fronteggiare eventi impattanti sul cash flow aziendale come l'interruzione di attività, il furto e i danni alla proprietà, le minacce ai contratti di vendita e di fornitura, il ritardo nei pagamenti e la necessità di evacuare la forza lavoro.

"Tra gli acquirenti di coperture per il rischio terrorismo, alcuni si sono trovati scoperti in seguito a rivolte civili, come ad esempio quella dell'anno scorso in Thailandia, a causa dei disaccordi circa la classificazione dei disordini verificatisi come terrorismo o violenza politica," ha aggiunto Freely. "Le imprese devono assicurarsi di avere coperture

adeguate per un'ampia gamma di rischi, riducendo così l'incertezza che può generarsi al momento di classificare un avvenimento.”

About Marsh

Marsh, grazie a suoi oltre 24.000 dipendenti, fornisce servizi di consulenza per l'analisi e la gestione del rischio in oltre 100 Paesi. Marsh è una società del gruppo Marsh & McLennan Companies, azienda mondiale di servizi professionali con oltre 50.000 dipendenti e ricavi superiori ai 10 miliardi di dollari. A Marsh & McLennan Companies fanno inoltre capo Guy Carpenter, specializzata nella valutazione del rischio e nei servizi riassicurativi; Mercer, specializzata nei servizi di HR e di relativa consulenza finanziaria e Oliver Wyman, società di consulenza manageriale. Marsh & McLennan Companies è quotata alle Borse di New York, Chicago e Londra.

Il sito web Marsh & McLennan Companies è www.mmc.com; il sito web Marsh è www.marsh.com a livello internazionale e www.marsh.it a livello italiano. Siete iscritti per la ricezione dei comunicati stampa Marsh; se non desideraste riceverli più, scrivete a federico.moia@marsh.com.